

**GLOBAL STRIKE.** Anche a Catania oggi la manifestazione ispirata da Greta Thunberg e dal movimento "Friday for future"

# «Emergenza clima, non c'è più tempo»

Corteo da Villa Bellini lungo via Etnea fino a Villa Pacini: «Promesse diventino azioni»

Oggi, in occasione del 2° sciopero globale per il clima, anche a Catania si svolgerà la manifestazione cittadina che si snoderà lungo la via Etnea, partendo dalla Villa Bellini per concludersi a Villa Pacini. All'appello di Greta Thunberg - studentessa svedese che ha ispirato la nascita del movimento Fridays For Future - hanno risposto tantissime città in tutto il mondo, che, insieme a Catania, parteciperanno al Global Strike.

Il problema dei cambiamenti climatici infatti diventa sempre più urgente e "Fridays For Future" chiede che venga messo al primo posto nelle agende politiche di governi e istituzioni. «Non c'è più tempo da perdere». Sono le parole di António Guterres, segretario generale dell'Onu. Lo dicono gli scienziati, che, all'unanimità, chiedono un drastico cambio di rotta. Lo ripete l'ultimo rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change dell'Onu - il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici - ricordandoci che abbiamo meno di 11 anni prima di superare il punto di non ritorno.

«Tre anni dopo la firma dell'Accordo di Parigi, le promesse che ci sono state fatte devono ancora trasformarsi in azioni» dichiara Sofia Tortorici, referente locale di FFF. «Dobbiamo accelerare la transizione verso un'Italia senza emissioni di gas serra» continua. La mobilitazione deve continuare per reclamare l'attenzione delle classi dirigenti del mondo alla ormai riconosciuta presenza di una emergenza climatica e ad applicare delle misure urgenti e concrete per contrastarne le cause».

«I report scientifici dell'ultimo anno sul cambiamento climatico hanno evidenziato più che mai la necessità di un cambiamento profondo del sistema in cui viviamo».

## La Grande guerra: oggi il ricordo dei Caduti

Oggi, "Giornata della memoria", Catania ricorderà i Caduti per la patria nella "Grande guerra" per conservarne la memoria. La cerimonia a cui le autorità, la cittadinanza e le associazioni combattentistiche sono invitate a partecipare, è stata organizzata dall'Anvg (Associazione nazionale volontari di guerra) in collaborazione con il Corpo delle guardie nobili ai Sacri di guerra e avrà inizio alle 10 in piazza Dante nella chiesa monumentale di San Nicolò l'Arena con la celebrazione eucaristica di mons. Gaetano Zito. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro e gli onori ai Caduti al Sacriario militare. La manifestazione del centenario a Catania con mostre documentate e di toccante emotività come le lettere degli studenti dell'ateneo catanese non più tornati, che sono state esposte nell'Archivio della nostra Università - conferma i sentimenti ancora avvertiti e come questi si riconoscano nelle parole espresse dal presidente Mattarella.

ROSANNA MARCHESI



mo, che è stato reclamato da milioni di giovani nelle piazze di tutto il mondo» dichiara Paolo Putrino, portavoce di Fridays For Future Catania. «Per ridurre in misura significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici chiediamo che venga rispettato l'Accordo di Parigi e che l'aumento di temperatura globale non oltrepassi gli 1,5°. Chiediamo la transizione immediata dal mo-

dello fossile a quello delle energie pulite e rinnovabili, per evitare all'Italia, all'Europa e al mondo intero gli effetti degli sconvolgimenti climatici: catastrofi naturali, gravi carestie e i conseguenti fenomeni migratori fuori scala.

«Serve un cambio radicale del nostro sistema economico e produttivo - continua - e deve essere fatto secondo criteri di equità, facendo pagare a chi ha inquinato il prezzo della riconversione, e non scaricandolo sulle classi sociali più deboli: questa per noi è la giustizia climatica».

Irlanda e Regno Unito hanno dichiarato, grazie anche alle pressioni di Fridays For Future, lo stato di Emergenza Climatica, e anche in Italia vari Comuni (tra cui Milano), diverse Scuole e Università stanno facendo lo stesso.

Anche a Catania i manifestanti chiederanno all'amministrazione comunale di dichiarare l'emergenza climatica, consegnando una richiesta formale per far sì che vengano assunti alcuni impegni a tutela dell'ambiente.

R. C.

## UNIVERSITÀ

### La prof.ssa Alfieri nuova accademica ordinaria della Crusca

La professoressa Gabriella Alfieri, ordinario di Storia della Lingua italiana nel dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università, è stata nominata nuova accademica ordinaria della Crusca, istituzione che raccoglie studiosi ed esperti di linguistica e filologia della lingua italiana e che rappresenta una delle più prestigiose istituzioni linguistiche d'Italia e del mondo. Il corpo accademico della Crusca si compone di tre classi: gli accademici ordinari, gli accademici corrispondenti italiani e corrispondenti esteri. La docente catanese entra ufficialmente a far parte della prima classe. Ciascun ruolo prevede un numero di 20 componenti, oltre agli emeriti. Tutti gli accademici sono nominati a vita dal Collegio degli Accademici.



GABRIELLA ALFIERI

Il curriculum accademico e scientifico della Alfieri è particolarmente ricco. Importanti sono i suoi studi sull'italiano dell'Ottocento, dalla scrittura letteraria al dibattito intorno alla lingua, alla politica linguistica. A Verga, in particolare, Gabriella Alfieri ha dedicato molti studi divenuti fondamentali. Dal 2011, dopo essere stata nominata presidente del Consiglio scientifico della Fondazione Verga e del Comitato per l'Edizione nazionale delle Opere dello scrittore, ha siglato con l'Accademia della Crusca un apposito accordo di collaborazione per la digitalizzazione di testi del verismo, messi in seguito a disposizione dell'Accademia per la redazione del vocabolario dinamico dell'italiano moderno (Vodim). I suoi lavori hanno trattato anche i temi del romanzo barocco, l'italiano dei media, la didattica dell'italiano. Ha fatto parte del Direttivo della Società internazionale di Filologia e Linguistica Italiana (Sifli) e del Direttivo dell'Associazione per la Storia della Lingua italiana (Asli).

Numerosi anche i suoi incarichi istituzionali: è stata presidente del corso di laurea in Scienze della Comunicazione di Catania ed è attualmente presidente del Centro linguistico multimediale d'Ateneo (Clma).

## SUCCESSO IN PIAZZA UNIVERSITÀ PER LA IX EDIZIONE

### La "Walk of life" raccoglie 28.000 euro per Telethon

Un traguardo da Guinness dei primati per la IX edizione della "Walk of life - CamminiAMO per la vita" Telethon Catania, che quest'anno ha raccolto ben 28mila euro durante la tre giorni di piazza Università. Catania ha dimostrato di avere un cuore grande e generoso grazie alle donazioni di migliaia di persone che hanno deciso di dare il loro prezioso contributo per sostenere la ricerca scientifica.

Abbattere le montagne, ovvero le malattie genetiche rare, e raggiungere mete significative, è dunque possibile se si collabora tutti insieme e in sinergia. Volontari, sostenitori, sponsor, artisti e gente comune, si sono messi a disposizione della causa Telethon, ciascuno secondo le proprie competenze. «Siamo davvero soddisfatti e al contempo e-

mozionati per questo risultato - commenta Maurizio Gibiliario, coordinatore provinciale Telethon - abbiamo raccolto 11mila euro in più della scorsa edizione e vogliamo dire grazie a chi ha deciso di sostenere quella che viene definita la Fondazione degli italiani. Le nostre t-shirt tecniche nei giorni della maratona sono state letteralmente prese d'assalto, si tratta di 5.600 magliette vendute, e ancora oggi qualcuno ci chiede se ne abbiamo ancora».

Ogni minuto nel mondo nascono 10 bambini affetti da una delle oltre 6mila malattie rare finora conosciute: Telethon opera dando priorità a quelle trascurate dai grandi investimenti pubblici e industriali selezionando i migliori ricercatori e i progetti più promettenti.

## AL VIALE ARTALE ALAGONA

### Ecco l'ambulatorio dedicato ai controlli per i pazienti "over"

Inaugurato a Catania l'ambulatorio medico sociale di Senior Italia Sms, la società di mutuo soccorso nata da Senior Italia Federanziani, la federazione della terza età. Presente in 3.700 Centri anziani e 3,8 milioni di aderenti su tutto il territorio nazionale, nata nel 2006 per la tutela dei diritti degli anziani sia per quel che riguarda la salute sia per valorizzarne sempre più il ruolo in quanto risorsa insostituibile per la famiglia e per la società.

Un'iniziativa questa dell'ambulatorio che rientra nel grande progetto "Senior Care", un programma di monitoraggio delle condizioni di salute della popolazione senior realizzato attraverso campagne di sensibilizzazione e screening per la diagnosi precoce delle principali malattie croniche. «Mi auguro di cuore - ha detto il presidente di Senior Italia, Roberto Messina, presente all'inaugurazione - che questo centro possa rappresentare un importante punto di snodo per la provincia di Catania e non solo, per realizzare la nostra missione: diffondere sempre più la cultura della prevenzione tra gli over 65, supportandoli ad adottare anche corretti stili di vita, fondamentali per una migliore qualità della salute».

All'interno dell'ambulatorio, sito in viale Artale Alagona 27, si potranno effettuare una serie di visite e di screening, attraverso l'utilizzo di sofisticate apparecchiature, che verranno programmate durante l'arco dell'anno d'accordo con l'utente. «Si tratta di un traguardo molto importante - spiega visibilmente soddisfatta Pina Jannello Barlesi, presidente regionale Senior Italia - In questi anni abbiamo realizzato in giro per tutta la provincia di Catania numerose campagne dedicate alla prevenzione di patologie che colpiscono gli over 65, con questa struttura contiamo di concentrare gli obiettivi di "Senior Care" fornendo l'opportunità a quanti più utenti possibili, anche agli over 50, di sottoporsi a controlli ed esami in un unico centro. Il nostro intento è di trovare un punto di collaborazione con i medici di base per l'obiettivo comune che è quello di tenere costantemente aggiornato lo stato di salute dei pazienti».

Ogni paziente, assicura il dott. Giuseppe Piazza, responsabile dell'ambulatorio, sarà accompagnato in un percorso personalizzato. Per informazioni scrivere a catania@senioritaliasms.it

## PREVENZIONE. Domani nella sala convegni interverrà il prof. Dario Giuffrida, direttore Oncologia medica

### Malattie della tiroide, allo Iom incontro ed ecografie gratuite

Nell'ambito della settimana mondiale della tiroide, la Fondazione Iom ha organizzato domani alle 16.30, nella sala convegni dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo, un incontro informativo al quale interverrà il prof. Dario Giuffrida, direttore Oncologia medica Iom.

Chi parteciperà all'incontro potrà effettuare gratuitamente un'ecografia tiroidea. Le ecografie non saranno effettuate lo stesso giorno e non sarà possibile prenotare ecografie per chi è già in cura per patologie tiroidee. Non si possono prenotare ecografie senza partecipare all'incontro. Per partecipare all'incontro è necessaria la prenotazione telefonando al numero 095.7924747 (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17).

La carenza iodica insieme ad una predisposizione genetica sono le cause più frequenti di patologia nodulare della tiroide. Il 50-60% della popolazione generale presenta noduli di piccole dimensioni all'esame ecografico, mentre nel 5% dei soggetti i noduli tiroidei sono palpabili.

Per prevenire la carenza di iodio è necessario consumare in maniera varia e quotidiana cibi a più alto contenuto di questo micronutriente (pesce, latte e formaggi) e soprattutto fare uso di moderate quantità di sale arricchito di iodio (sale iodato). Durante la gravidanza e l'allattamento le donne hanno bisogno di un apporto maggiore di iodio. Pertanto nelle aree iodocarenti, le donne oltre ad utilizzare



L'appuntamento è fissato domani alle 16,30 allo Iom di Viagrande. Ecografie gratuite solo a chi partecipa all'incontro

con regolarità il sale iodato, dovrebbero assumere una quantità supplementare di iodio ricorrendo a specifiche integrazioni. Di frequente riscontro sono anche le alterazioni della funzione tiroidea. L'ipotiroidismo è presente in forma

lieve in quasi il 5% della popolazione e arriva al 10% nelle donne sopra i 60 anni. L'ipertiroidismo colpisce fino al 2-3% delle donne e raggiunge una prevalenza del 4-6% nelle forme più lievi. In particolare è consigliato uno studio

della funzione tiroidea nelle donne in età fertile e nei soggetti anziani.

Fortunatamente la maggior parte delle malattie della tiroide può essere prevenuta e curata nelle fasi iniziali senza importanti conseguenze sulla salute. Tutte le malattie tiroidee una volta correttamente identificate e curate nei tempi opportuni non portano a conseguenze cliniche rilevanti e possono essere trattate con successo mediante l'uso di farmaci o preparati ormonali correttivi.

I noduli maligni della tiroide sono rari (circa 3-5% di tutti i noduli tiroidei) e una volta diagnosticati possono essere curati con successo nella maggior parte dei casi. La diagnostica dei noduli tiroidei è oggi effettuata ampiamente mediante ecografia e completata, in alcuni casi, con l'esame citologico.

## ACCADEMIA GIOENIA

### Il rettore Basile nominato socio benemerito del sodalizio

Il rettore Francesco Basile è stato nominato socio benemerito dell'Accademia Gioenia di Catania, per il suo impegno a favore della promozione dell'antico sodalizio scientifico catanese e per l'attenzione e i segni di vicinanza concretamente espressi nel corso del suo mandato. La nomina è stata approvata all'unanimità lo scorso 22 febbraio; ieri pomeriggio il presidente Mario Alberghina e il segretario Mario Marino hanno ufficialmente consegnato al prof.

Basile, che si è detto onorato per il riconoscimento, il diploma, la medaglia Gioeni e il distintivo che caratterizzano l'appartenenza alla comunità accademica gioenia.

Fondata nel 1824 nel nome del naturalista catanese Giuseppe Gioeni d'Angiò, l'accademia di scienze naturali opera per promuovere gli studi sui fenomeni naturali, allo scopo di contribuire al progresso scientifico, dedicando il proprio interesse scientifico in particolare verso la Sicilia.